



NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO DI SAN PIETRO IN CASALE

DOMENICA

22


AGOSTO 2021

✠ **XXI DEL TEMPO ORDINARIO E I DEL SALTERIO.** (verde).
Gs 24,1-2a.15-17.18b: *Serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio.*
Dal Salmo 33: *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*
Ef 5,21-32: *Questo mistero è grande: lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa.*
Gv 6,60-69: *Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.*



Sante Messe

Agenda parrocchiale

AGOSTO		
Sabato 14 San Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire	ore 18.00 – ✠ <i>Def. fam. Lanzoni Ceresi</i>	Ore 16/18 – Confessioni in Chiesa, con mascherina obbligatoria.
Domenica 15 Solennità dell' Assunzione della Beata Vergine Maria	ore 8.00 – ✠ <i>Francesco e Lidia Vaccari – Dario e Laura Vaccari</i> ore 10.00 – ✠ <i>Aurelio e Jolanda Biagi</i> ore 11.15 – <i>Pro popolo</i>	
Lunedì 16	ore 8.00 – <i>Intenzione propria</i>	
Martedì 17	ore 8.00 – ✠ <i>Paola Avoni</i>	Ore 9/10 – Confessioni in Chiesa, con mascherina obbligatoria.
Mercoledì 18	ore 8.00 – ✠ <i>Lina Alfieri</i>	
Giovedì 19	ore 8.00 – ✠ <i>Primo Taddia</i>	
Venerdì 20 San Bernardo, abate e dottore della Chiesa	ore 8.00 – ✠ <i>Giuseppe Buggini</i>	
Sabato 21 San Pio X, papa	ore 8.00 – ✠ <i>Michele, Pasqualina e familiari</i> ore 18.00 – ✠ <i>Franco, Giuseppe, Sara Montavecchi</i>	Ore 16/18 – Confessioni in Chiesa, con mascherina obbligatoria.
Domenica 22	ore 8.00 – <i>Pro popolo</i> ore 10.00 – ✠ <i>Filiberto e Vilda Milani</i> ore 11.15 – ✠ <i>Emma, Enrico e def. fam. Toselli</i>	



Venerdì 27 agosto 2021 ore 16.40 in Chiesa
recita del Santo Rosario, Vesperi e Santa Messa
trasmessi in diretta su RADIO MARIA

È consentito l'ingresso in chiesa, **per un massimo di 150 persone**, indossando la mascherina. È possibile sedersi nelle **panche**, solo nei posti contrassegnati dalla scritta "SI", e utilizzare le sedie senza spostarle. Al termine della Messa, rispettare il **divieto di assembramento**.

Udienza generale del Santo Padre Francesco - Mercoledì 26 maggio 2021
Catechesi sulla preghiera: La certezza di essere ascoltati

- Prima parte -

C'è una contestazione radicale alla preghiera, che deriva da una osservazione che tutti facciamo: noi preghiamo, domandiamo, eppure a volte le nostre preghiere sembrano rimanere inascoltate: ciò che abbiamo chiesto – per noi o per gli altri – non si è realizzato. Noi abbiamo questa esperienza, tante volte. Se poi il motivo per cui abbiamo pregato era nobile (come può essere l'intercessione per la salute di un malato, o perché cessi una guerra), il non esaudimento ci appare scandaloso. Per esempio, per le guerre: noi stiamo pregando perché finiscano le guerre, queste guerre in tante parti del mondo, pensiamo allo Yemen, pensiamo alla Siria, Paesi che sono in guerra da anni, da anni! Paesi martoriati dalle guerre, noi preghiamo e non finiscono. Ma come mai può essere questo? «Alcuni smettono perfino di pregare perché, pensano, la loro supplica non è esaudita». Ma se Dio è Padre, perché non ci ascolta? Lui che ha assicurato di dare cose buone ai figli che glielo chiedono, perché non risponde alle nostre richieste? Tutti noi abbiamo esperienza di questo: abbiamo pregato, pregato, per la malattia di questo amico, di questo papà, di questa mamma e poi se ne sono andati, Dio non ci ha esauditi. È un'esperienza di tutti noi.

Il *Catechismo* ci offre una buona sintesi sulla questione. Ci mette in guardia dal rischio di non vivere un'autentica esperienza di fede, ma di trasformare la relazione con Dio in qualcosa di magico. La preghiera non è una bacchetta magica: è un dialogo con il Signore. In effetti, quando preghiamo possiamo cadere nel rischio di non essere noi a servire Dio, ma di pretendere che sia Lui a servire noi. Ecco allora una preghiera che sempre reclama, che vuole indirizzare gli avvenimenti secondo il nostro disegno, che non ammette altri progetti se non i nostri desideri. Gesù invece ha avuto una grande sapienza mettendoci sulle labbra il "Padre nostro". È una preghiera di sole domande, come sappiamo, ma le prime che pronunciamo sono tutte dalla parte di Dio. Chiedono che si realizzi non il nostro progetto, ma la sua volontà nei confronti del mondo. Meglio lasciar fare a Lui: «Sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà».

E l'apostolo Paolo ci ricorda che noi non sappiamo nemmeno cosa sia conveniente domandare. Noi domandiamo per le nostre necessità, i nostri bisogni, le cose che noi vogliamo, "ma questo è più conveniente o no?". Paolo ci dice: noi neppure sappiamo cosa è conveniente chiedere. Quando preghiamo dobbiamo essere umili: questo è il primo atteggiamento per andare a pregare. Così come c'è l'abitudine in tanti posti che per andare a pregare in chiesa, le donne si mettono il velo o si prende l'acqua benedetta per iniziare a pregare, così dobbiamo dirci, prima della preghiera, ciò che sia più conveniente, che Dio mi dia quello che conviene di più: Lui sa. Quando preghiamo dobbiamo essere umili, perché le nostre parole siano effettivamente delle preghiere e non un vaniloquio che Dio respinge. Si può anche pregare per motivi sbagliati: ad esempio, per sconfiggere il nemico in guerra, senza domandarsi che cosa pensa Dio di quella guerra. È facile scrivere su uno stendardo "Dio è con noi"; molti sono ansiosi di assicurare che Dio sia con loro, ma pochi si preoccupano di verificare se loro sono effettivamente con Dio. Nella preghiera, è Dio che deve convertire noi, non siamo noi che dobbiamo convertire Dio. È l'umiltà. Io vado a pregare ma Tu, Signore, converti il mio cuore perché chieda quello che è conveniente, chieda quello che sarà meglio per la mia salute spirituale.

Tuttavia, rimane lo scandalo: quando gli uomini pregano con cuore sincero, quando domandano beni che corrispondono al Regno di Dio, quando una mamma prega per il figlio malato, perché a volte sembra che Dio non ascolti? Per rispondere a questa domanda, bisogna meditare con calma i Vangeli. I racconti della vita di Gesù sono pieni di preghiere: tante persone ferite nel corpo e nello spirito gli chiedono di essere guarite; c'è chi lo prega per un amico che non cammina più; ci sono padri e madri che gli portano figli e figlie malati... Sono tutte preghiere impregnate di sofferenza. È un immenso coro che invoca: "Abbi pietà di noi!".

Fiori di Carità

Per la Chiesa – Mirella, in ricordo delle persone che mi sono state vicine nella vita e nella scuola, € 100; fam. Tolomelli, in memoria di Alice Zanicheli, € 20.

Pro Asilo – Carristi centesi € 25